



LO SAI CHE ...

UN PATTO PER ATTRAVERSARE LA CRISI SALVAGUARDANDO OCCUPAZIONE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE di Vanni Ficarelli, Segreteria Provinciale CGIL Modena

L'8 maggio 2009 è stato siglato un patto da parte della Regione Emilia Romagna, le province, i comuni, le organizzazioni sindacali, quelle datoriali ad eccezione di Confindustria.

L'accordo "Per attraversare la crisi...", che il 18 maggio 2009 la Regione ha trasformato in delibera, è un accordo con una forte valenza politica e sindacale.

Vengono definiti gli ambiti e le procedure con cui si potranno attivare tutti gli strumenti utili a gestire la difficile situazione economica ed occupazionale che attraversa il paese con particolare attenzione alla tutela dell'occupazione e delle attività produttive.

Affrontare la crisi con lo sguardo rivolto al futuro, quando la crisi sarà finita, significa mettere al centro la condizione di chi nella crisi sta pagando il prezzo più alto, cioè i lavoratori e significa avere la consapevolezza che salvaguardare oggi il patrimonio di conoscenza, professionalità dei lavoratori ci consentirà di affrontare con più capacità competitiva la ripresa.

Quindi l'accordo è positivo perché si pone l'obiettivo di tenere insieme la tutela dei lavoratori attraverso la gestione degli **ammortizzatori sociali standard e in deroga** con una idea di politica industriale che fa perno sulla qualità professionale dei lavoratori.

E' importante che l'accordo preveda l'allungamento della durata degli ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS Mobilità) per chi già ne ha diritto e allarghi la

platea attraverso l'introduzione degli ammortizzatori in deroga per i lavoratori che oggi ne sono privi.

I lavoratori che avranno una tutela maggiore grazie a questo accordo sono i **lavoratori assunti a tempo determinato, i lavoratori a domicilio, gli apprendisti, i soci di cooperative di servizio, i lavoratori in somministrazione**, tutte tipologie occupazionali che non avevano nessun tipo di ammortizzatore sociale.

L'accordo è composto da una premessa e due allegati.

Nella premessa si afferma che la crisi è di natura strutturale, che è ben lungi dall'essere finita e che per questo servono misure strutturali di lungo respiro chiamando in causa le responsabilità del governo nazionale che di fronte alla crisi ha assunto un atteggiamento e investito risorse assolutamente al di sotto delle necessità.

Ancora nella premessa si afferma che nell'affrontare la crisi non si debbono effettuare licenziamenti e che occorre aprire un confronto tra impresa e sindacato per arrivare ad un accordo.

Nell'allegato A si chiarisce e si disciplina il percorso procedurale per la gestione delle crisi **affidando alla regione** la titolarità di tutti gli ammortizzatori in deroga e degli accordi per la gestione di quelli standard per le aziende con più di 250 addetti, **mentre** quelle al di sotto di tale soglia saranno gestite dalle **province**.

(segue a pg. 2)

In questo numero

- | | |
|--|-------|
| 1. "Accordo Regione - Parti sociali" sulla crisi. Di Vanni Ficarelli | p.1-2 |
| 2. Pensioni di anzianità. Dal 1° luglio il sistema delle quote. | P.2 |
| 3. Conguaglio Mod. 730 per dipendenti e pensionati | p.2 |
| 4. Vademecum per i turisti. A cura di Federconsumatori | p.3 |
| 5. Pensionati: a luglio la 14° mensilità | p.4 |

Nell'allegato B vengono definiti i criteri per l'applicazione dell'accordo prevedendo che i criteri regolatori delle procedure restano quelli previsti dalla legge 223/91 e introducendo un forte condizionamento per l'attuazione, in caso di cassa integrazione, del principio della rotazione.

Inoltre viene sancito che non vi possono essere procedure unilaterali di messa in mobilità (licenziamenti) dei lavoratori e nel caso in cui **non** si possano evitare, i criteri da rispettare sono quelli della **volontarietà e della pensionabilità** dei lavoratori.

Ancora, la concessione in deroga della CIGO potrà avere una durata di 6 mesi prorogabili per altri 6 così come la CIGS concessa per ristrutturazione o crisi aziendale, mentre per quello che riguarda le proroghe della CIGS potrà essere prorogata per sei mesi più sei con priorità per quelle di 24 mesi già effettuate.

Inoltre l'accordo è applicabile dal **1/01/ 2009** e questo darà la possibilità di andare a recuperare buona parte dei lavoratori che alla data della interruzione della prestazione lavorativa non avevano ancora gli ammortizzatori in deroga attivabili.

Come si vede l'accordo ha una valenza dal punto di vista sindacale e sociale molto significativa, **augmenta le tutele, le estende, pone dei vincoli e si dà degli obiettivi che mettono in evidenza il senso di responsabilità delle istituzioni, a partire dalla regione Emilia Romagna e dei soggetti sociali della nostra regione.**

Ed è proprio per questo che risulta ancora più incomprensibile, se non irresponsabile, la mancata firma da parte di **Confindustria** che si ostina o non accettare l'idea che la crisi non è solo un affare loro ma che chiama in causa le responsabilità che ogni protagonista della vita sociale deve avere nei confronti della comunità in cui opera.

A questo il sindacato e, pensiamo, le istituzioni dovranno dare risposta; per quello che riguarda CGIL CISL e UIL di Modena abbiamo deciso una serie di iniziative che a partire dalle assemblee dei lavoratori ci porterà a **manifestare il 14 luglio davanti alla sede di Confindustria di Modena** per rivendicare comunque l'applicazione di questo importante accordo.

La pensione di anzianità: la novità delle "quote" per i lavoratori privati, pubblici e per gli autonomi

Dal 1° luglio 2009 per il raggiungimento del diritto alla pensione di anzianità si dovrà utilizzare il sistema cosiddetto delle "quote" e si dovrà toccare "quota" 95 per i lavoratori dipendenti e "quota" 96 per i lavoratori autonomi (somma dell'anzianità contributiva e dell'età anagrafica).

Essendo il calcolo particolarmente complesso è consigliabile che i lavoratori dipendenti e gli autonomi che stanno avvicinandosi ai seguenti requisiti - **età: 59 anni e almeno 35 anni di contribuzione** - si rechino nei nostri uffici per effettuare una preventiva consulenza.

Ovviamente resta sempre valida la possibilità di andare in pensione con i **40 anni di contribuzione a prescindere dall'età** di ogni singolo lavoratore.

Presso le sedi del patronato INCA/CGIL puoi ottenere la stampa della POSIZIONE ASSICURATIVA, effettuare il RECUPERO di eventuali CONTRIBUTI mancanti, il CALCOLO della PENSIONE, la TRASMISSIONE IN VIA TELEMATICA della domanda di pensione all'INPS.

CONGUAGLIO MOD. 730

I lavoratori dipendenti, a credito o a debito, riceveranno il conguaglio fiscale, riportato nel Mod. 730, con la retribuzione del mese di luglio (cioè nella busta paga di agosto, ad eccezione dei dipendenti pubblici che la ricevono lo stesso mese di luglio).

I pensionati riceveranno il rimborso - o la trattenuta - con la pensione di agosto.

Controllate che sulla busta paga o sulla pensione sia stato effettuato il conguaglio. In caso contrario, rivolgetevi alle nostre sedi fiscali per le verifiche del caso.

VACANZE ESTIVE: VADEMECUM DI VIAGGIO

Ecco alcuni consigli per coloro che si trovano alle prese con l'acquisto di un viaggio.

1. al momento della scelta del viaggio presso un' **agenzia**, pretendete sempre che vi siano consegnati i dépliant e gli opuscoli illustrativi: è un obbligo di legge per il venditore del pacchetto o del servizio turistico. Se acquistate un pacchetto turistico, il D. L. 206/2005 prevede anche le indicazioni che l'opuscolo deve fornire in modo chiaro e preciso: il prezzo, i mezzi di trasporto, la classificazione degli hotels, ecc.
2. chi compra un **pacchetto turistico** tutto compreso deve ricevere copia del contratto con una descrizione precisa del pacchetto stesso in tutti i suoi elementi;
3. il **prezzo globale** può essere modificato, purché almeno 20 giorni prima della partenza, soltanto se il contratto ne prevede la possibilità e l'aumento sia dovuto ad un rincaro dei trasporti, delle tasse di imbarco e sbarco o all'oscillazione dei cambi. Se l'aumento supera il 10% il turista può rinunciare al viaggio ottenendo la restituzione di quanto versato o fruire di un diverso pacchetto, con conguaglio della differenza, se esso è di minor valore;
4. qualsiasi **modifica** che l'organizzatore fosse costretto ad apportare, va comunicata per iscritto al consumatore che, entro due giorni, può **recedere** dal contratto se la modifica è significativa al punto da rendere non più interessante il pacchetto;
5. il tour operator deve risarcire qualsiasi **danno** il turista dovesse subire, anche se provocato da uno dei suoi fornitori (per esempio la compagnia aerea o l'albergatore). Fanno eccezione i danni per colpa del consumatore o le cause di forza maggiore;
6. in caso di **disservizi** subiti durante la vacanza, occorre inviare una **raccomandata a/r**, rispettando il termine tassativo di **10 giorni lavorativi** dalla data del rientro, indirizzata al **Tour Operator** organizzatore del viaggio (responsabile nella maggior parte dei casi), e **all'agenzia** presso cui il viaggio è stato acquistato. Sono queste le condizioni per non decadere dai propri diritti al risarcimento;
7. in **albergo**: l'albergatore è obbligato a ricevere il denaro che il cliente voglia lasciare in cassaforte. In ogni caso, il titolare dell'albergo **risponde** dei furti, senza alcun limite nel caso in cui i beni o il denaro sottratti gli siano stati consegnati o la perdita sia imputabile ad esso o ai suoi dipendenti. Il **risarcimento** non potrà invece superare una somma pari a 100 volte il valore del prezzo della camera se gli oggetti sottratti o distrutti sono stati lasciati in stanza;
8. chi utilizza l'**aereo** sappia che se, per le troppe prenotazioni, fosse costretto a **non partire** ha diritto al risarcimento di 250, 400 o 600 euro, secondo la lunghezza del percorso, a ricevere immediatamente vitto e alloggio dalla compagnia per il tempo di attesa prima di ripartire, o in altra data per lui opportuna o, in alternativa, al rimborso della parte di volo non goduta per partire con altra compagnia.
9. le stesse forme di assistenza sono previste per la **cancellazione del volo**: la compensazione pecuniaria sopra descritta, tuttavia, non è dovuta se l'annullamento dipende da forza maggiore o se è stata comunicata al passeggero entro determinati termini ovvero qualora sia stato offerto un volo alternativo.
10. nei casi di **ritardo** è dovuta l'assistenza in aeroporto ed il pernottamento in albergo qualora sia previsto l'imbarco su un volo alternativo. Il vettore è altresì responsabile per i danni provocati da tale disservizio nei limiti di 4150 DSP (circa 4450,00 €) salvo che siano state adottate tutte le misure necessarie ad evitare il problema. Infine, dopo **cinque ore** di ritardo vi è la possibilità di scegliere tra la restituzione del **prezzo pieno** del biglietto o l'imbarco su un volo alternativo il prima possibile o in una data scelta dal passeggero. Qualora si verifici uno di questi disservizi, il passeggero può inviare una **raccomandata a/r** al vettore aereo, descrivendo i disagi subiti, **allegando** copia degli scontrini attestanti eventuali maggiori spese sostenute e chiedendo un risarcimento secondo la normativa vigente.
11. Qualora il **bagaglio** sia stato distrutto o danneggiato, ne sia stata ritardata la consegna o sia stato smarrito, si deve fare immediata denuncia all'ufficio "Lost & Found" presente in quasi tutti gli aeroporti. Distruzione o danneggiamento del bagaglio: invio della raccomandata a/r entro 7 giorni. Smarrimento: se allo sbarco non ritrovate i vostri bagagli dovete recarvi immediatamente all' **Ufficio Lost & Found** in aeroporto e compilare il PIR (prestampato di denuncia smarrimento). La valigia è considerata ufficialmente **smarrita** dopo 21 giorni dallo sbarco. Se viene recuperata **entro 21 giorni**, avete 21 giorni per denunciare il ritardo ed i danni conseguenti (ad esempio eventuali spese effettuate per le prime necessità, ecc. previo scontrini). In caso di smarrimento (**dopo i 21 giorni**), si deve inviare una raccomandata alla Compagnia aerea indicando l'elenco delle cose contenute, la copia del biglietto aereo, del talloncino del bagaglio, del PIR e degli scontrini di eventuali spese effettuate.

Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere, anche telefonicamente (059/2033430), al Servizio SOS TURISTA - Sportello unitario di Federconsumatori, Adiconsum e Movimento consumatori con sede a Modena in Via Canaletto 100 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00, fax 059/2033434 e-mail: info@sosvacanze.it sito: www.sosvacanze.it

PENSIONATI: LA 14° MENSILITA' NEL MESE DI LUGLIO

Dal 1° luglio 2009 verrà messa in pagamento una somma, non tassata, aggiuntiva alla pensione: la cosiddetta 14^a mensilità.

Viene corrisposta ai pensionati, donne e uomini, che hanno compiuto o stanno per compiere 64 anni di età e sono titolari di pensioni basse.

L'importo è determinato anche dalla quantità di contribuzione versata durante la vita lavorativa.

Ricordiamo che questo importante beneficio economico, attualmente percepito da circa 3,5 milioni di pensionati, è il frutto dell'importante accordo firmato il 23 luglio 2007 con il Governo di centro-sinistra presieduto da Romano Prodi e doveva essere il punto di partenza per la rivalutazione progressiva di tutte le pensioni, per recuperare gradualmente il potere d'acquisto perso nel corso degli anni.

Ma nessuna risposta è venuta dal Governo di centro-destra presieduto da Silvio Berlusconi: né per l'estensione, né per l'adeguamento di questa 14^a mensilità, né per altre richieste importanti e di buon senso per sostenere bisogni essenziali delle persone anziane nella fase più delicata della loro vita.

Anzi ci è stata fatta beffa con la ridicola Carta Acquisti (la Social Card, comunemente detta) che è provvisoria e attualmente è stata acquisita da appena 500.000 persone circa e con i Bonus una-tantum.

Il sindacato pensionati Spi/Cgil e il Patronato Inca invitano i pensionati e le pensionate a rivolgersi ai propri uffici di Modena e provincia per controllare gratuitamente se la quota della 14^a erogata corrisponde al diritto acquisito o se compete per la prima volta.



Lo Spi vigilerà inoltre per garantire la 14^a mensilità della pensione a tutti gli aventi diritto. Lo scorso anno – grazie all'accordo Governo/Sindacati – sono state erogate in Emilia-Romagna ben 300.000 14sime e a Modena circa 30.000.

LO SAI CHE ...

Foglio d'informazione a cura di C.S.C. srl,
Sede amministrativa, Piazza Cittadella 36,
Modena - tel. 059/23.56.80 -
fax. 059/235672 - www.cscmo.it
Redazione : Maurena Lodi, Responsabile
Comunicazione Area Diritti Cgil Modena

AREA DIRITTI CGIL MODENA

Siamo su Internet
www.cgilmodena.it
www.cscmo.it

